
Istituto Comprensivo di Roncoferraro



I.C. RONCOFERRARO

**PIANO
DELL'OFFERTA FORMATIVA
a. s. 2022 – 2023**

INDICE

CHE COS'È IL P.O.F. (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)	p. 4
L'UTENZA E I BISOGNI FORMATIVI	p. 5
L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCOFERRARO	p. 6
Le unità scolastiche	p. 6
Le risorse umane	p. 10
I nostri alunni	p. 11
I Regolamenti	p. 12
Orario Scuola Primaria a.s. 2022/23	p.13
Orario Scuola Primaria a.s. 2023/24	p.14
LE SCELTE EDUCATIVE	p. 15
Il patto educativo di corresponsabilità	p. 15
Integrazione al patto di corresponsabilità 22/23 – per contrasto covid -19	p. 16
Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali	p. 16
Continuità formativa	p. 18
Orientamento	p. 19

LE SCELTE DIDATTICHE	p. 21
La programmazione	p. 21
Metodologie, strategie e tecniche didattiche	p. 22
Il piano scolastico per la didattica digitale integrata	p. 23
Verifica e valutazione	p. 24
Criteri di valutazione degli alunni stranieri e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	p. 26
LE SCELTE CURRICOLARI E I PROGETTI	p. 28
Il curriculum	p. 28
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - Costituzione del Team di Lavoro	p. 29
Piano rigenerazione scuola	p. 30
Piano Scuola 4.0	p. 30
Il curriculum verticale di educazione civica	p. 31
Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	p. 33
I progetti	p. 35
Progetti d'Istituto a.s. 2022/2023	p. 35
Attività/Progetti specifici	p. 37
LE RETI DI SCUOLE	p. 41
SCUOLA E TERRITORIO	p. 44
GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI DELLA SCUOLA	p. 47

CHE COS'È IL P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento che permette di sintetizzare la proposta educativo didattica annuale dell'Istituto e integra quanto già espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025, in particolare per la parte relativa ai progetti di tipo didattico e organizzativo.

Il POF è:

- elaborato dal Collegio dei docenti e redatto dalla funzione strumentale sulla base delle indicazioni fornite dagli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico;
- approvato dal Consiglio d'Istituto;
- inserito nella logica dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo secondo quanto previsto dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

A partire dal 2016 il POF annuale assume, in seguito all'istituzione del Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) introdotta dalla L. 107/2015 – *Buona Scuola*, una connotazione differente rispetto agli anni precedenti, diventando un documento più snello e di dettaglio relativamente alle attività realizzate nell'anno scolastico di riferimento.

Il POF, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto, è pubblicato sul sito della scuola (www.icroncoferraro.edu.it) ed è consultabile dagli alunni e dai genitori come allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento che esprime l'identità dell'istituto scolastico e contiene le scelte in ambito educativo, didattico e finanziario per il triennio di riferimento. Tali documenti sono integrati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PdM), che individuano le scelte strategiche della scuola per potenziare e rendere il servizio offerto il più rispondente possibile alle richieste e alle esigenze del territorio e dell'utenza.

L'UTENZA E I BISOGNI FORMATIVI

L'individuazione dei Bisogni Formativi degli studenti che frequentano l'Istituto avviene attraverso:

- l'osservazione, l'analisi e l'interpretazione del contesto territoriale nei suoi aspetti sociali, economici, antropologici
- i risultati degli apprendimenti degli alunni cui contribuiscono anche le prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Si effettua in diversi ambiti e momenti:

- in classe con gli alunni;
- negli incontri con le famiglie;
- negli Organi Collegiali;
- negli incontri con associazioni del territorio ed enti locali.

Emergono, così, Bisogni Formativi afferenti sia alla sfera cognitiva, sia a quella affettiva e relazionale.

I Bisogni Formativi rilevati dall'I.C. di Roncoferraro, riguardanti sia la sfera cognitiva, sia quella affettiva e relazionale, hanno portato alla stesura di UN CURRICOLO TRASVERSALE PER COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA.

Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCOFERRARO

LE UNITÀ SCOLASTICHE

Scuole dell'Infanzia

	<p>Scuola dell'Infanzia "Chiara Bertoli Boldrini" Castel d'Ario via Marconi n. 52/A 0376 660163</p> <p>inf.casteldario@icroncoferraro.edu.it</p>	<p>4 sezioni Orario: 8:00 - 16:00 Frequenza: dal lunedì al venerdì</p>
	<p>Scuola dell'Infanzia "Gulliver" Roncoferraro Via P. Nenni n.9 0376 663647</p> <p>inf.roncoferraro@icroncoferraro.edu.it</p>	<p>2 sezioni Orario: 8:00 - 16:00 Frequenza: dal lunedì al venerdì</p>



Scuola dell'Infanzia "Rodoni Vignola"

Villa Garibaldi

Via C. Battisti n.200

0376 663295

inf.villagaribaldi@icroncoferraro.edu.it

2 sezioni

Orario: 8:00 - 16:00

Frequenza: dal lunedì al venerdì

Scuole Primarie



Scuola Primaria "A. Sabin"

Barbasso

Strada Ostigliese n. 73

0376-663843

prim.barbasso@icroncoferraro.edu.it

5 classi

Orario: 7:45 - 13:15

Il mercoledì solo classi 5[^]

Orario: 7:45 - 16:00

Frequenza: dal lunedì al venerdì



Scuola Primaria "G. Carducci"

Castel d'Ario

Viale Rimembranze n. 1

0376-661521

prim.casteldario@icroncoferraro.edu.it

10 classi

Orario: 7:55 - 13:25

Il mercoledì solo classi 5[^]

Orario: 7:55 - 16.10

Frequenza: dal lunedì al venerdì



Scuola Primaria "V. Gementi"
Governolo
Via Gramsci, n. 6
0376- 668118

prim.governolo@icroncoferraro.edu.it

5 classi
Orario: 7:45 - 13:15
Il mercoledì solo classi 5[^]
Orario: 7:45 - 16.00
Frequenza: dal lunedì al venerdì



Scuola Primaria "S. Pertini"
Roncoferraro
Piazza Dall'Oca 1
Tel. 0376- 663119

prim.roncoferraro@icroncoferraro.edu.it

7 classi
Orario: 8:05 - 13:35
Il mercoledì solo classi 5[^]
Orario: 8:05- 16.20
Frequenza: dal lunedì al venerdì



Scuola Primaria "Bambini del mondo"
Villimpenta
Piazzale Walter Tobagi n.2
0376-667150
prim.villimpenta@icroncoferraro.edu.it

5 classi
Dalla classe 1[^] alla 4[^]
Orario: 7:50 - 12:50
dal lunedì al giovedì
orario 7:50 - 11:50
venerdì e sabato

classe 5[^]
Orario: 7:50 - 12:50
Frequenza: dal lunedì al sabato

Scuole Secondarie di primo grado

	<p>Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" Castel d'Ario Via Rimembranze n. 38 0376 660145</p> <p>sec.casteldario@icroncoferraro.edu.it</p>	<p>6 classi Orario: 8:00 - 14:00 Frequenza: dal lunedì al venerdì</p>
	<p>Scuola Secondaria di primo "L. Fancelli" Roncoferraro via P. Nenni n.11 0376 633118</p> <p>sec.roncoferraro@icroncoferraro.edu.it</p>	<p>9 classi Orario: 8:10 - 14:10 Frequenza: dal lunedì al venerdì</p>
	<p>Scuola Secondaria di primo grado "G.B. Vico" Villimpenta Piazzale Walter Tobagi n.2 0376 667116</p> <p>sec.villimpenta@icroncoferraro.edu.it</p>	<p>4 classi Orario: 7:50 - 12:50 Frequenza: dal lunedì al sabato</p>

LE RISORSE UMANE

PERSONALE STATALE

Dati aggiornati al 31.10.2022

DIRIGENZA: UN DIRIGENTE SCOLASTICO

UFFICI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

1 DIRETTORE AMMINISTRATIVO

7 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

N. **16** INSEGNANTI DI SEZIONE
N. **5** INSEGNANTI DI SOSTEGNO
N. **1** INSEGNANTE I.R.C.
N. **8** COLLABORATORI SCOLASTICI

SCUOLA PRIMARIA

N. **43** INSEGNANTI DI CLASSE
N. **23** INSEGNANTI DI SOSTEGNO
N. **3** INSEGNANTI I.R.C.
N. **2** SPECIALISTI L2
N. **11** COLLABORATORI SCOLASTICI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

N. **35** INSEGNANTI DI CLASSE
N. **15** INSEGNANTI DI SOSTEGNO
N. **2** INSEGNANTI I.R.C. DI CUI N. 1_
PART TIME + **3** INSEGNANTI DI
ALTERNATIVA
N. **6** COLLABORATORI SCOLASTICI

I NOSTRI ALUNNI

Dati aggiornati al 31.10.2022

Plesso	N. alunni Scuola dell'Infanzia					N. alunni Scuola Primaria					N. alunni Scuola Secondaria di primo grado					TOTALE ALUNNI				
	M	F	TOT	S	BES	M	F	TOT	S	BES	M	F	TOT	S	BES	M	F	TOT	S	BES
<i>CASTEL D'ARIO</i>	46	49	95	27	3	88	95	183	58	17	71	50	121	32	8	205	194	399	117	28
<i>GOVERNOLO</i>						39	26	65	8	3						39	26	65	8	3
<i>BARBASSO</i>						51	50	101	20	9						51	50	101	20	9
<i>RONCOFERRARO</i>	20	25	45	3	3	72	65	137	25	7	111	102	213	29	18	203	192	395	57	28
<i>VILLA GARIBALDI</i>	24	22	46	10	1											24	22	46	10	1
<i>VILLIMPENTA</i>						58	55	113	36	8	44	36	80	22	7	102	91	193	58	15
TOTALE PER ORDINE DI SCUOLA	90	96	186	40	7	308	291	599	147	44	226	188	414	83	35	624	575	1199	270	84

LEGENDA

M: maschi	S: stranieri
F: femmine	BES: Bisogni Educativi Speciali
TOT: totale	

I REGOLAMENTI

L'Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente, si è dotato dei seguenti regolamenti, consultabili sul sito:

- **Regolamento d'Istituto**
- **Codice di comportamento - procedimenti e sanzioni disciplinari**
- **La Carta dei Servizi**
- **Patto educativo di corresponsabilità**
- **Patto educativo di corresponsabilità - integrazione COVID**
- **Regolamento per un uso corretto delle risorse tecnologiche e di rete della scuola**
- **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**
- **Regolamento per il comodato d'uso di tablet, notebook, personal computer**

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA a.s. 2022-2023

DISCIPLINE	CLASSE 1^		CLASSE 2^		CLASSE 3^		CLASSE 4^		CLASSE 5^	
	28 ore	30 moduli	28 ore	30 moduli	28 ore	30 moduli	28 ore	30 moduli	30 ore	32 moduli
Italiano	9	9	8	8	8	8	8	8	8	8
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Storia-Geografia	2	3	3 (2 storia, 1 geo)	4	3 (2 storia, 1 geo)	4	3 (2 storia, 1 geo)	4	3 (2 storia, 1 geo)	4
Matematica	8	8	8	8	7	7	7	7	7	7
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	2	1	1	1	1	1	1	2	2
Ed. civica									1	1
Religione Cattolica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA a.s. 2023-2024

DISCIPLINE	CLASSE 1^		CLASSE 2^		CLASSE 3^		CLASSE 4^		CLASSE 5^	
	28 ore	30 moduli	28 ore	30 moduli	28 ore	30 moduli	30 ore	32 moduli	30 ore	32 moduli
Italiano	9	9	8	8	8	8	8	8	8	8
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Storia-Geografia	2	3	3 (2 storia, 1 geo)	4	3 (2 storia, 1 geo)	4	3 (2 storia, 1 geo)	4	3 (2 storia, 1 geo)	4
Matematica	8	8	8	8	7	7	8	8	8	8
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	2	1	1	1	1	2	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

LE SCELTE EDUCATIVE

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il **Patto educativo di corresponsabilità** è un documento introdotto nella scuola con il D.P.R. 235/2007 e *"finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie"*. (Vedi allegati)

Esso sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni, nella consapevolezza che l'unità di intenti tra gli adulti che rivestono un ruolo formativo è elemento essenziale e irrinunciabile per l'efficacia della proposta educativa; imprescindibile, quindi, la profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica.

Il Patto, segnala, altresì, l'esigenza improrogabile che anche l'alunno, in quanto protagonista del proprio processo educativo e formativo, vi partecipi attraverso una consapevole e responsabile assunzione di impegni.

"Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico, rafforza il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a dividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni" (Linee di indirizzo sulla *"Partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa"*, MIUR, 22 novembre 2012).

L'Istituto Comprensivo di Roncoferraro ha elaborato un patto educativo di corresponsabilità per ciascun ordine di scuola; il patto viene condiviso con le famiglie e sottoscritto da esse nelle prime settimane dell'anno scolastico.

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ a.s. 2022/2023 PER CONTRASTO COVID -19

Anche per l'a.s. 2022-2023, il patto di corresponsabilità sarà integrato da una parte relativa alle misure per il contrasto del COVID-19. Si tratta di misure che prevedono il “minimo impatto sulle attività scolastiche” e nel contempo concorrono all’esigenza di “Prepararsi ad essere pronti” (Nota M.I. prot. 1998 del 19/08/2022) (Allegati al PTOF n. 3 a, n. 3 b)

GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni.

Con la sigla **BES** si fa riferimento ai **Bisogni Educativi Speciali** portati da tutti quegli alunni che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati e/o personalizzati.

L'Istituzione Scolastica garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione degli studenti con bisogni educativi speciali nel rispetto della normativa.

L'Istituto Comprensivo di Roncoferraro si è attivato nei seguenti ambiti, come riportato nella tabella seguente.

PROGETTO	DESCRIZIONE
EDUCATORI A SCUOLA	Il progetto mira ad affiancare educatori professionali ai docenti per sostenere situazioni di disagio.-Viene annualmente rinnovato con il sostegno dei Comuni nell'ambito dei rispettivi Piani per il Diritto allo studio .
ALFABETIZZAZIONE	L'Istituto attiva, ogni anno scolastico, progetti di alfabetizzazione grazie alla collaborazione di docenti che agiscono nell'ambito del progetto "Flussi Migratori". Si tratta di interventi che favoriscono, oltre alla prima alfabetizzazione, l'inserimento di alunni stranieri in corso di anno scolastico e progetti di educazione alla mondialità e all'intercultura.
VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE	<p>Il Progetto, a cura di Save the Children, prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio on line.</p> <p>Il sostegno ha una durata di 25 ore (circa 2 mesi se la cadenza è bisettimanale, circa 4 mesi se la cadenza è settimanale), prorogabile qualora ce ne fosse comprovata necessità. Ogni sostegno ha un focus tematico specifico, a seconda dei bisogni del minore coinvolto e a partire dalle indicazioni della scuola: materie umanistiche, materie scientifiche, italiano L2, lingue straniere, preparazione all'esame di primo ciclo, sostegno ai compiti durante l'estate.</p>
PROGETTO TOP (TUTORING ONLINE PROJECT)	Il progetto dell'Università Bocconi coinvolge studenti universitari che si offrono come volontari per fornire supporto a studenti/studentesse delle scuole secondarie di I grado offrendo un servizio di tutoring gratuito online.
RECUPERO	Il progetto, a cura del personale docente interno, ha come obiettivo il recupero e consolidamento delle conoscenze disciplinari di base.
ISTRUZIONE DOMICILIARE	Il progetto di Istituto per l'Istruzione Domiciliare (Allegato n. 23 al PTOF triennale) prevede interventi specifici volti a garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni.

CONTINUITÀ FORMATIVA

“È importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.”
(Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, D.M. n. 254 del 16 novembre 2012).

L’istanza della continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali, investe l’intero sistema formativo di base. Essa nasce dall’esigenza di garantire ad ogni bambino e ad ogni ragazzo un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità di ogni scuola.

Attualmente la continuità centra la sua azione nelle classi ponte, ossia quelle di passaggio da un ordine di scuola all’altro e si pone l’obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano in queste fasi accompagnando genitori ed alunni nella nuova esperienza.

A tal fine è fondamentale che i docenti dei diversi ordini di scuola lavorino in sinergia per la realizzazione di una continuità che investa diversi ambiti: quello **curricolare, metodologico e valutativo**.

Nel nostro istituto vengono attivate forme di raccordo **pedagogico, curricolare ed organizzativo** attraverso diversi strumenti e attività:

- costituzione di una commissione formata da docenti di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, coordinata da una F.S., con compiti di elaborazione, promozione e coordinamento di interventi di continuità formativa:
 - progettazione di attività per gli alunni delle classi ponte in collaborazione tra scuole;
 - formazione delle classi iniziali di nuovo ordine di scuola in collaborazione con i docenti delle sezioni/ classi terminali dell’ordine di scuola precedente;
 - definizione dei contenuti irrinunciabili/prerequisiti tra un ordine di scuola e un ordine e un altro;
- scambio di informazioni per la conoscenza degli alunni in ingresso nelle nuove realtà scolastiche;
- interventi specifici per gli alunni con BES (assistenza dell’insegnante di sostegno dell’ordine di scuola precedente, inserimento graduale nella nuova scuola, incontri con l’équipe psico-medico-pedagogica, con i docenti e con i genitori);
- incontri con le famiglie per la presentazione delle attività relative ai diversi ordini di scuola dell’Istituto.

ORIENTAMENTO

La Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008, "Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente", definisce **l'orientamento** come:

"Un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate".

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento, sia in quello **formativo o didattica orientativa/orientante** che si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, sia nelle **attività di accompagnamento e di consulenza orientativa**, condotte dai docenti, che "aiutano i giovani ad utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie" (Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, febbraio 2014).

L'attività di orientamento, quindi, deve interessare tutta l'azione didattica quotidiana di ogni ordine di scuola e **deve servire a preparare il giovane a compiere scelte responsabili.**

In modo particolare alla fine della Scuola Secondaria di 1° grado i ragazzi sono chiamati ad una prima importante scelta: quella della Scuola Secondaria di 2° grado.

A tal fine vengono organizzate diverse attività e forniti alcuni strumenti, riportati nella tabella seguente.

COSA?	CHI?	QUANDO?
Percorso in classe finalizzato alla conoscenza di sé, attraverso l'analisi del proprio carattere, dei propri bisogni, delle proprie attitudini, del proprio atteggiamento verso lo studio e l'impegno	Docenti - Alunni	Primo quadrimestre dell'anno scolastico
Presentazione del sistema formativo successivo alla scuola secondaria di primo grado	Docenti - Alunni	Primo quadrimestre dell'anno scolastico
Divulgazione delle informazioni sui vari tipi di scuola presenti sul territorio e nel mondo del lavoro	Docenti - Alunni	Intero anno scolastico
Partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio	Docenti - Alunni - (Famiglie)	Intero anno scolastico
incontro con le famiglie degli alunni delle classi terze scuola secondaria di primo grado per supporto ad una scelta consapevole	Docenti Referenti orientamento - famiglie	Novembre/ Dicembre dell'a.s. in corso
Sportello per il supporto alle famiglie nel percorso di orientamento	Docenti - Famiglie	Intero anno scolastico, su richiesta dei genitori
Elaborazione del consiglio orientativo e consegna alle famiglie	Docenti - Famiglie	Dicembre dell'a.s. in corso
Frequenza di una mattina di scuola aperta (open day) presso l'istituto superiore prescelto (sospeso per questo a.s. a causa dell'emergenza COVID)	Alunni Docenti della scuola superiore	Primo quadrimestre dell'anno scolastico
Elaborazione di percorsi orientativi ad hoc per studenti disabili o con bisogni educativi speciali	Docenti - Alunni Scuole/Associazioni del territorio	Intero anno scolastico
Questionario rivolto agli ex-studenti per valutare "a distanza" il percorso di studio all'interno dell'istituto comprensivo.	Dirigente scolastico - Alunni	Anno scolastico successivo a quello di riferimento

LE SCELTE DIDATTICHE

LA PROGRAMMAZIONE

Le scelte di programmazione del nostro Istituto si articolano in:

1. **programmazione lineare per obiettivi**
2. **programmazione per progetti.**

PROGRAMMAZIONE LINEARE PER OBIETTIVI: gli obiettivi sono intesi come scelta e realizzazione di apprendimenti, attraverso procedure controllabili e verificabili.

PROGRAMMAZIONE PER PROGETTI: la progettazione è intesa come “attività” esplorativa e costruttiva volta alla ricerca, alla definizione e alla soluzione di problemi, vale a dire la messa in atto di strategie d’azione per produrre le soluzioni più significative tra le varie possibili. Tale programmazione sarà:

- **MODULARE:** scelta di un autonomo nucleo tematico organizzatore, rispetto al quale si articolano temi, sequenze e progressioni delle operazioni cognitive degli studenti che, partendo dalla padronanza di capacità di base, giungeranno a padroneggiare conoscenze e competenze via via più complesse.
- **PLURIDISCIPLINARE:** convergenza di abilità proprie di più discipline.
- **INTERDISCIPLINARE:** cooperazione tra diversi insegnamenti per un accordo su obiettivi, metodi, contenuti, strumenti in vista di un approccio culturale alla realtà più motivato e di un sapere unitario.
- **DI SUPPORTO/SVILUPPO/APPROFONDIMENTO:** individualizzazione degli itinerari di apprendimento come garanzia per l’alunno di effettiva soddisfazione al diritto allo studio.

METODOLOGIE, STRATEGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Con i termini metodi, strategie e tecniche didattiche d'insegnamento s'intendono gli 'attrezzi' del repertorio professionale di ciascun docente tra i quali scegliere, a seconda non solo dei propri convincimenti, ma anche degli alunni a cui si rivolge, l'azione didattica, le condizioni di contesto, obiettivi che s'intendono perseguire.

Ogni docente ha a disposizione una molteplicità di metodi, strategie e tecniche didattiche, ma, in sintesi, possiamo affermare che il conseguimento delle finalità e degli obiettivi educativi è possibile perché **i docenti del nostro Istituto:**

- **promuovono un clima positivo e di benessere;**
- partono dall'**esperienza** e dagli **interessi dell'alunno;**
- riconoscono e valorizzano i **diversi stili cognitivi, di apprendimento e di insegnamento;**
- utilizzano tutte **le forme di comunicazione;**
- adottano **molteplici strategie;**
- mettono a punto diversi **percorsi didattici** per favorire la **personalizzazione** dell'insegnamento;
- organizzano in modo **flessibile tempi, spazi e gruppo degli alunni.**

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il collegio dei docenti dell'I.C. da sempre ha riconosciuto l'importanza dell'integrazione delle TIC nella didattica, promuovendo attività ordinarie e sperimentali che integrano nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative con lo scopo di mettere gli studenti al centro del processo di apprendimento, personalizzando la didattica e garantendo in questo modo un adeguato grado di inclusività.

Il Piano Scolastico per la didattica digitale integrata (ALLEGATO n. 22 al PTOF) , adottato per l'a.s. 2022/2023, fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

L'Istituto provvede, all'inizio di ogni anno scolastico, possibilmente entro il mese di ottobre, ad una rilevazione dell'effettivo fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito agli alunni che non abbiano la possibilità di usufruire di device di proprietà.

Strumenti della DDI

La piattaforma scelta per l'erogazione della DDI è "GOOGLE WORK SPACE FOR EDUCATION", che include:

- chiamate audio e video online;
- condivisione dello schermo;
- servizio di chat e messaggistica, con possibilità di allegati;
- spazio in cloud;
- accesso ad app integrate Google;
- versioni web di Word, Excel e PowerPoint;
- piattaforma e-learning Classroom

La scelta della suddetta piattaforma, unica per tutta l'Istituto, è dovuta alla versatilità e relativa facilità di utilizzo della stessa da parte di tutti gli utenti, anche relativamente inesperti, purché provvisti di un account di accesso. Inoltre in coerenza con le raccomandazioni ministeriali, la piattaforma indicata offre garanzia di protezione dei dati e della privacy degli utenti.

Sono utilizzati anche altri software e app, come Canva, GECO...

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ogni fase significativa del processo di insegnamento/apprendimento dev'essere accompagnata e seguita da un momento di controllo: la verifica e la valutazione.

La verifica è il controllo periodico degli obiettivi raggiunti e del corretto funzionamento dei metodi e delle strategie usati.

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» (art. 1, co. 1, D. L.gs 62/2017).

Si deve tener presente perciò che la valutazione decimale, per la Scuola Secondaria, è obbligatoria solo nell'emissione finale del giudizio, ovvero nei momenti formali.

Nelle misurazioni intermedie, nella «raccolta degli «elementi necessari» alla formulazione del giudizio finale, è riservata ampia libertà di individuare modalità di registrazione del dato rilevato. La valutazione è un processo complesso, delicato, che coinvolge ciascun alunno sia nel campo cognitivo sia in quello della socializzazione. Si riferisce al singolo e non può avere confronti con gli altri.

La valutazione non rileva solamente gli esiti emersi dalle verifiche; pone attenzione ai processi formativi dell'alunno quali impegno, interesse, e applicazione nello studio; considera il differenziale d'apprendimento (livello di partenza e livello di arrivo).

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione in itinere, una valutazione periodica e una valutazione finale riferita sia ai livelli di apprendimento acquisiti, sia al comportamento. La valutazione è sia formativa che sommativa.

Valutazione in itinere	Ha carattere formativo, si effettua durante il corso dell'anno scolastico con una pluralità di strumenti e riguarda singole prove di verifica, compiti autentici, e osservazioni sistematiche condotte dagli insegnanti durante le attività didattiche.
Valutazione formativa	Metodo di valutazione continuo che aiuta gli insegnanti a monitorare quelli che sono i progressi degli studenti e a valutare quello che è l'andamento dei loro apprendimenti. Tali valutazioni forniscono un feedback puntuale sulle prestazioni degli studenti.
Valutazione sommativa	Metodo di valutazione con cui l'insegnante misura le prestazioni dello studente adoperando delle prove. Viene svolto alla fine del corso o dell'unità didattica e si concentra sui risultati del programma.
Valutazione periodica	Valutazione che si effettua alla fine del primo quadrimestre.
Valutazione finale	Valutazione che si effettua alla fine dell'anno scolastico.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, *"evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità"* (Indicazioni Nazionali per il curricolo).

Nella scuola Primaria, dall'a.s. 2022-2023 **la valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e declinato in quattro differenti livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina.

L'I.C. di Roncoferraro ha individuato nel curriculum di Istituto, per ogni disciplina e anno di corso, gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione (Allegato n. 21 al PTOF triennale).

La valutazione in itinere, in coerenza con quella periodica e finale, viene anch'essa espressa attraverso giudizi descrittivi che prendono in considerazione, per ogni obiettivo e a seconda delle tipologie di prova, diverse dimensioni.

Nella scuola Secondaria di primo grado la valutazione è effettuata mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. *"La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali"* (dal sito www.miur.gov.it/valutazione).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma personalizzata;
- differenziata;
- mista.

Nella valutazione si ritiene essenziale tener presente i seguenti criteri: sarà strettamente correlata al percorso individuale ed evidenzierà i progressi dell'alunno.

Nella somministrazione delle verifiche:

- si utilizzeranno strumenti compensativi e misure dispensative;

- i tempi terranno conto della capacità di attenzione;
- sarà utilizzato un linguaggio semplice;
- le richieste saranno opportunamente articolate.

LE SCELTE CURRICOLARI E I PROGETTI

IL CURRICOLO

Il curriculum è la programmazione di un percorso didattico-educativo in funzione di determinati obiettivi formativi, con la precisa indicazione dei contenuti, dei metodi, dei criteri di valutazione, dei tempi e delle scadenze.

Nel quadro dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) il curriculum diventa l'espressione principale della scuola, perché la avvicina al territorio, la rende più flessibile e idonea ad intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del contesto, la arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne.

La sua efficacia dipende dalla capacità del corpo docenti di delineare, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale, coerente, progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il documento di riferimento per il curriculum è costituito dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione** (D.M. n. 254/2012). In esso vengono esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso.

L'I.C. di Roncoferraro ha recepito questo patrimonio attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione dei curricula disciplinari in verticale, di tutte le classi dei tre ordini di scuola.

I docenti hanno elaborato il curriculum delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti, relativamente alla sezione dei cinque anni per la Scuola dell'Infanzia, alle classi terza e quinta per la Scuola Primaria e alle classi prima, seconda e terza per la Scuola Secondaria di primo grado.

La “verticalità” del curricolo risulta dalla presenza, nei curricoli di tutti e tre gli ordini di scuola, degli stessi **traguardi per lo sviluppo delle competenze** e degli stessi **obiettivi d’apprendimento**, riproposti nei diversi segmenti scolastici con un grado sempre maggiore di complessità.

I curricoli prodotti sono disponibili e consultabili sul sito istituzionale.

Il passo ulteriore che l’I.C. si propone è la “lettura comune” dei curricoli verticali così redatti, in modo da enuclearne le costanti da un ordine di scuola all’altro e confrontarsi sulle priorità e sui metodi, affinché l’impianto organizzativo unitario e la “verticalità” così efficacemente risultante dai documenti, si traducano, nella pratica, in una continuità educativa, metodologica e didattica che incontra il diritto di ogni alunno ad un *“percorso formativo organico e completo”* (Circolare Ministeriale 16 novembre 1992, n. 339).

L’I.C. ha redatto anche il **curricolo trasversale (educativo e pratico cognitivo)**, ossia un progetto educativo-formativo che si occupa di saperi, abilità, competenze trasversali e metacognitive che riguardano, attraversandoli orizzontalmente e verticalmente, tutti gli ambiti disciplinari.

PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - Costituzione del Team di Lavoro

Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell’abbandono all’interno della scuola e dei progetti educativi anche individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare:

- effettua l'analisi di contesto;
- supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono;
- effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi;
- effettua la coprogettazione degli interventi;
- effettua il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte della scuola;
- il grado di realizzare degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica (<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/obiettivi.html>)

il Ministero dell'Istruzione ha provveduto alla creazione di una nuova sezione all'interno del sito istituzionale dedicato al Piano "RiGenerazione Scuola", "al fine di fornire maggiore visibilità alle iniziative ed ai progetti svolti dalle scuole italiane, e far crescere la consapevolezza dei temi legati alla transizione ecologica e alla costruzione di un nuovo modello sociale inclusivo e sostenibile."

Il nostro Istituto partecipa illustrando/pubblicando le attività (sia quelle svolte nell'anno scolastico scorso sia quelle che si svolgeranno in questo anno scolastico) nella sezione dedicata del sito del Ministero.

PIANO SCUOLA 4.0

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione "**Background**" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione "**Framework**" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms*) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*);
- la quarta sezione "**Roadmap**" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "**Scuola 4.0**" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. (<https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>).

La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento "ibridi", che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il nostro Istituto, già dallo scorso, con l'adesione al progetto Nazionale "Connessioni Digitali" e al progetto provinciale "Alternanza Civica e Tecnologia," ha realizzato una Newsroom (plesso della Scuola Secondaria di Villimpenta) e laboratori per la fabbricazione digitale (in tutti e tre i plessi della Scuola Secondaria).

Nel corrente anno scolastico in quanto beneficiario dei fondi previsti dal Piano, ha istituito un team di lavoro che elaborerà le azioni di progettazione e gestirà allestimento e utilizzo dei nuovi ambienti e dei laboratori secondo un cronoprogramma nazionale.

IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato inserito a pieno titolo tra gli apprendimenti previsti per il primo e secondo ciclo di istruzione dalla Legge n.92 del 20/8/2019. L'insegnamento di questa disciplina, che ha una lunga storia nella scuola italiana e che è raccomandato anche in recenti indicazioni comunitarie e internazionali, richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida di applicazione della L. 92/19 emesse con Decreto attuativo n. 35 del 22 Giugno 2020, ha come fine quello di fornire ad ogni alunno

un percorso formativo che stimoli diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Inoltre, la costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Alla luce di tali indicazioni, la norma rimanda al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà impartito per un minimo di 33 ore annuali per ciascun anno di corso, e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. Nel rispetto delle Linee guida, il Curricolo, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, si articolerà attorno a tre nuclei tematici: Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Inoltre, per la Scuola Secondaria l'Istituto partecipa al Progetto "CONNESSIONI DIGITALI", promosso da Save the Children, organizzazione che ha un'esperienza pluriennale in progetti di contrasto alla povertà educativa in Italia e avviato dal 2021 nel quadro della campagna "Riscriviamo il futuro".

Il progetto mira a favorire l'adozione competente e consapevole delle tecnologie digitali da parte di ragazze e ragazzi di 12-14 anni. Per il biennio 2021/2023 Connessioni digitali lavorerà su tre Obiettivi intermedi:

- migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze coinvolti nel progetto;
- motivare e sostenere le/i docenti coinvolte/i nella progettazione e realizzazione di percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base;
- promuovere e/o rafforzare percorsi che favoriscono sinergie educative tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

La Scuola dell'Infanzia, invece, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, lavorerà per campi di esperienza per avviare alla sensibilizzazione della cittadinanza consapevole, adeguando i contenuti alle differenti fasce di età e scegliendo l'approccio più adeguato.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Secondo l'Accordo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la Legge 25 marzo 1985 n. 121, è consentito agli studenti e/o ai loro genitori di scegliere se avvalersi o se non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (come recita anche la C.M. 110 del 2011 "Insegnamento della religione cattolica e attività alternative") è esercitata dagli interessati al momento dell'iscrizione.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta di attività alternative è operata, all'interno di ciascuna scuola, da parte degli interessati, dal 31 maggio al 30 giugno dell'anno scolastico precedente, e trova concreta attuazione nelle seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, relativamente ai primi 2 punti suindicati, la scuola primaria e secondaria di primo grado ha posto in essere il progetto "L'alternativa c'è".

I PROGETTI

I progetti sono percorsi didattici con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla programmazione annuale delle classi e finalizzati ad approfondire le conoscenze, superando le singole discipline secondo un principio di trasversalità. Sono individuati dai docenti, in collegamento con la programmazione annuale. Per l'attuazione di alcuni di essi ci si avvale dell'intervento di esperti esterni con il sostegno finanziario delle amministrazioni comunali o utilizzando le risorse presenti nel programma annuale della scuola.

PROGETTI DI ISTITUTO DA ATTUARE NELL' a.s. 2022/2023

AREA DI INTERVENTO	PROGETTI/RISORSE
AREA SICUREZZA E LEGALITÀ	Progetti legalità
	Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze
	Bullismo e cyberbullismo
AREA LINGUISTICA COMUNICATIVA	Connessioni digitali
	Progetti di inglese con madrelingua
	Progetti di lettura
AREA ARTISTICO ESPRESSIVA	Progetti musicali
	Progetti di teatro
	Progetti di immagine
AREA STORICO GEOGRAFICA	Il giorno della memoria
	Percorsi di conoscenza del territorio
AREA SCIENTIFICO MATEMATICA	Progetti di educazione ambientale
	Laboratori di scienza
	Fabbricazione digitale
	Giochi matematici
	Coding

AREA DI INTERVENTO	PROGETTI/RISORSE
AREA INCLUSIONE	Sportello psicologo
	Flussi migratori
	Continuità
AREA BENESSERE E SALUTE	Centro Sportivo Scolastico
	Orientamento
	Educazione alla sessualità e all'affettività
AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO	Potenziamento disciplinare
	Consolidamento disciplinare
	Recupero disciplinare

ATTIVITÀ/PROGETTI SPECIFICI

SCUOLA DELL'INFANZIA

CASTEL D'ARIO	VILLA GARIBALDI	RONCOFERRARO
PROGETTO MOTORIA "MUOVI LA MENTE"	PROGETTO BULL OUT (PET THERAPY)	LETTURE ANIMATE
PROGETTO ATELIER	L'APercorso	L'APercorso
BIBLIOTECA Bibliobus e letture animate	PSICOLOGO D'ISTITUTO	CONOSCERSI GIOCANDO
SPORTELLLO PSICOLOGO	LETTURE ANIMATE CONOSCERSI GIOCANDO	SPORTELLLO PSICOLOGICO
	SACCHETTO ANTISPRECO	SACCHETTO ANTISPRECO
	PSICOMOTRICITÀ	

SCUOLA PRIMARIA

CASTEL D'ARIO	BARBASSO	GOVERNOLO
GIOCOSPORT	MUSICA	COLAZIONE CHE PASSIONE!
CITTADINANZA E COSTITUZIONE "DIRITTI UMANI: ALCUNI SE NE PRENDONO CURA" _ 4° CITTADINANZA ACCOGLIENTE	GIOCOSPORT	PROGETTO AFFETTIVITÀ
CITTADINANZA E COSTITUZIONE "DIRITTI UMANI: ALCUNI SE NE PRENDONO CURA" -	PROGETTO BIBLIOTECA	PROGETTO BIBLIOTECA
PSICOLOGO D'ISTITUTO	PSICOLOGO D'ISTITUTO	PSICOLOGO D'ISTITUTO
STRADE PULITE PER CASTEL D'ARIO _ PROGETTO PULIAMO IL MONDO	PROGETTO LEGALITÀ	PROGETTO DUE RUOTE SICURE
CONCORSO "TAZIO NUVOLARI, UNO DI NOI"	LETTURE A TEMA	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
PERCORSI STORICI SUL TERRITORIO: IL CASTELLO	GARA DI LETTURA	PROGETTO TEATRO
EDUCATORE /ALFABETIZZAZIONE	COLAZIONE CHE PASSIONE	PROGETTO PULCINI "DALL'UOVO ALLA GALLINA"
BIBLIOTECA: BIBLIOBUS E LETTURE ANIMATE	FRUTTA NELLA SCUOLA	FRIDAYS FOR FUTURE
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE	MUSICA
EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ		GIOCOSPORT
		LETTURE A TEMA: CREAZIONE E PRESENTAZIONE DI BIBLIOGRAFIE TEMATICHE E CONSIGLI DI LETTURA
		GARA DI LETTURA

RONCOFERRARO	VILLIMPENTA
PSICOLOGO D'ISTITUTO	"VIAGGIO NELLA MUSICA"
PROGETTO FATTORIE DIDATTICHE	"CON-CRETA-MENTE"
PROGETTO AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ "EMOZIONI IN MOVIMENTO"	PSICOLOGO D'ISTITUTO
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ
PROGETTO BIBLIOTECA	GIOCOSPORT
PROGETTO LEGALITÀ	PROGETTO TEATRO
CITTADINANZA E COSTITUZIONE: DIRITTI UMANI	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
COLAZIONE CHE PASSIONE	"LA MIA VITA IN TE"
LETTURE A TEMA. CREAZIONE E PRESENTAZIONE DI BIBLIOGRAFIE TEMATICHE E CONSIGLI DI LETTURA	PROGETTO BIBLIOTECA
VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE	PULI_AMO VILLIMPENTA
PROGETTO DUE RUOTE	EMOZIONI IN MOVIMENTO
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE	BIBLIOTECARI PER UN GIORNO
GIOCOSPORT	LETTURA A TEMA
	PROGETTO GENTILEZZA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CASTEL D'ARIO	RONCOFERRARO	VILLIMPENTA
MADRELINGUA INGLESE	MADRELINGUA INGLESE	MADRELINGUA INGLESE
CONNESSIONI DIGITALI. PER CONNETTERCI CON NOI E CON IL MONDO CHE CI CIRCONDA	PROGETTO TEATRO	MASTER TAKE AWAY_ Scienze in classe
IO CITTADINO DI CASTEL D'ARIO	SPORTELLLO PSICOLOGO	RISPETTIAMOCI! ORIENTANDOSI NEL MONDO: NOI E GLI ALTRI
TEATRO	GIOCHI MATEMATICI	IN SCENA. LABORATORIO TEATRALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CONCORSO TAZIO NUVOLARI, UNO DI NOI	GIORNALINO DI CLASSE	STAMPANTE 3D
PSICOLOGO D'ISTITUTO	GARA DI LETTURA	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE	CREAZIONE E PRESENTAZIONE DI BIBLIOGRAFIE TEMATICHE E CONSIGLI DI LETTURA	EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E AFFETTIVITA
GIOCHI MATEMATICI	GRUPPO DI LETTURA INTERCLASSE	GIORNATA DELLA MEMORIA
UN PUGNO DI DOLLARI	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	PULIAMO VILLIMPENTA
AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	SPORTELLLO PSICOLOGO
VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE	EMOZIONI IN MOVIMENTO	CONNESSIONI DIGITALI. PER CONNETTERCI CON NOI E CON IL MONDO CHE CI CIRCONDA
PROGETTO TOP	MANOVRE SALVAVITA	GIOCHI MATEMATICI
	IO SONO UN LIBRO	PROGETTO LETTURA (GARA DI LETTURA/GRUPPO DI LETTURA, PARLIAMO DI RISPETTO, BIBLIOGRAFIE)
	GIORNATA DELLA MEMORIA	RACCONTAMI UNA STORIA: CALENDARIO DEL RISPETTO E DELLA GENTILEZZA
	VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE	CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO ITALIANO L2
		VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE

LE RETI DI SCUOLE

La **rete di scuole** è un particolare istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 cui possono ricorrere le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la loro offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo di Roncoferraro ha aderito alle seguenti reti di scuole.

RETI DI SCUOLE	FINALITÀ
C.T.S. Mantova	<ul style="list-style-type: none">▪ Sostenere e qualificare il processo di integrazione di tutti gli alunni con disabilità frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado;▪ fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni con disabilità grave;▪ favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;▪ costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone con disabilità, i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle Associazioni, del volontariato coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale;▪ favorire la collaborazione tra Istituzioni, Associazioni, no profit e volontariato.

RETI DI SCUOLE	FINALITÀ
<p>Rete di ambito</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzare le risorse professionali presenti nelle scuole ▪ Gestire funzioni e attività amministrative ▪ Realizzare progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale
<p>Educazione alla sostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Portare a conoscenza e formare il personale della scuola sugli obiettivi dell'Agenda 2030; ● Individuare le linee principali secondo cui riprogettare a scuola secondo un approccio di sviluppo sostenibile; ● Ripensare alla scuola in modo che attraverso l'educazione alla scuola sostenibile si ripensi ai risultati di apprendimento; ● Realizzare il target 4.7 dell'Agenda 2030; ● Promuovere nelle scuole della provincia pratiche gestionali sostenibili; ● Promuovere iniziative aperte alla cittadinanza per la condivisione di pratiche sull'educazione alla scuola sostenibile messe in campo dalla rete.
<p>LABTER-CREA Laboratorio Territoriale Centro Regionale per l'Educazione Ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ disseminare l'educazione ambientale nell'ottica dello sviluppo sostenibile nelle scuole e nella comunità mantovana; ▪ coordinare reti di scuole che realizzano progetti mirati all'indagine e alla protezione ambientale e allo sviluppo della cultura delle energie alternative, del risparmio energetico e dell'efficienza energetica; ▪ interagire a livello locale, nazionale e internazionale con istituzioni pubbliche, parchi, associazioni, università, centri di ricerca.

RETI DI SCUOLE	FINALITÀ
<p>Rete territoriale Interambito 19-20 per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolti a studenti. ▪ Favorire, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi. ▪ Attivare, per le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie per prevenire bullismo. ▪ Supportare i team antibullo da costituire nelle singole istituzioni scolastiche, coordinati dal D.S. e composti dai referenti per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo...).
<p>Rete formazione ATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • progettare e realizzare, anche mediante istituzione di laboratori /corsi erogati in modalità online, attività di formazione /aggiornamento e tutoraggio on demand del personale ATA

SCUOLA E TERRITORIO

Nella progettazione e realizzazione della sua Offerta Formativa l'Istituto Comprensivo interagisce con diverse istituzioni territoriali, in primo luogo con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Cultura dei tre Comuni (Roncoferraro, Villimpenta, Castel d'Ario) in cui opera.

In collaborazione e con il sostegno finanziario dei Comuni, infatti, sono organizzati il servizio di Scuolabus e la mensa scolastica; attraverso il Piano del Diritto allo Studio, i Comuni consentono di arricchire il patrimonio scolastico con strumenti utili alla didattica (LIM, computer...) e di ampliare l'Offerta Formativa sostenendo il potenziamento di proposte didattiche trasversali alle discipline come risposta alle esigenze formative del territorio.

Il Comune di Roncoferraro e l'Istituto Comprensivo, inoltre, hanno posto in essere il progetto "Smartbook" per il comodato d'uso dei libri di testo alla Scuola Secondaria di primo grado.

La scuola mantiene forti rapporti anche con le Asl e con le associazioni di volontariato, con le Biblioteche Comunali, le Pro-Loce e le società sportive. Queste collaborazioni rappresentano un ulteriore strumento utile al conseguimento di diversi obiettivi:

- ❖ contribuiscono a far conoscere agli alunni le possibilità che il territorio offre;
- ❖ promuovono il benessere degli alunni attraverso forme diverse di acquisizione delle competenze;
- ❖ potenziano il legame culturale e sociale all'interno del territorio, permettendo di fondare e poi incrementare nei bambini e ragazzi il senso civico di appartenenza. Fra i bisogni formativi esposti a pag. 5-6, infatti, l'I.C. di Roncoferraro ha individuato la ***"Costruzione dell'identità culturale e del senso di appartenenza alla comunità civile anche attraverso la conoscenza e valorizzazione del territorio"***

L'Istituto inoltre accoglie studenti delle scuole superiori e delle università e li accompagna in percorsi di tirocinio mediante specifiche convenzioni con gli Istituti superiori e le Facoltà Universitarie.

La tabella seguente riporta nel dettaglio le collaborazioni della scuola con il territorio.

ATTIVITÀ E SERVIZI PROMOSSE	ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTI
SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA	<p><u>Comuni</u></p> <p>Pre scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Infanzia di Castel d’Ario, Roncoferraro, Villa Garibaldi; ● Primaria di Castel d’Ario, Governolo, Roncoferraro, Villimpenta <p>Post scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Infanzia di Castel d’Ario ● Primaria di Castel d’Ario, Governolo, Roncoferraro, Villimpenta
<p>INIZIATIVE A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI E DEL MERITO</p>	<p><u>Comuni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto “Smartbook” – Comodato d’uso per i libri di testo alla scuola secondaria di primo grado. <p><u>Comuni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscimento al merito degli studenti delle classi terze delle Scuole secondarie di 1° grado licenziati con valutazioni 9, 10 e 10 e lode.
<p>PATTO PER LA LETTURA</p>	<p><u>Comuni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promozione della lettura nelle classi dell’Istituto; ● Partecipazione dell’Istituto a progetti di promozione alla lettura.

ATTIVITÀ E SERVIZI PROMOSSE	ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTI
<p>CONTRATTO DI FORESTA CARPANETA</p>	<p><u>Regione Lombardia, ERSAF (Ente regionale per i servizi all'Agricoltura e alle Foreste), Comuni, Ecomuseo della Risaia, dei fiumi, del paesaggio rurale mantovano, Altri...</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare la governance territoriale; ● valorizzare le risorse agro-forestali; ● valorizzare la componente naturalistica della foresta e del territorio per la conservazione della biodiversità e della rete ecologica regionale, provinciale e comunale; ● incrementare le conoscenze sul capitale naturale; ● integrare lo sviluppo socio-economico nel contesto territoriale naturalistico, paesaggistico e culturale; ● aumentare la sensibilità ambientale della popolazione attraverso lo sviluppo di percorsi e attività per la fruizione sostenibile; ● incrementare e migliorare gli strumenti di comunicazione e promozione territoriale.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI DELLA SCUOLA

- ATA** Il personale ATA è il personale amministrativo, tecnico e ausiliario degli istituti e scuole di istruzione primaria e secondaria, delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali. Svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza collegate all'attività delle istituzioni scolastiche.
- BES** Bisogni Educativi Speciali. Generalmente tale acronimo si accompagna al termine "Alunni con BES". Si tratta degli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione a causa di uno svantaggio sociale e culturale, di disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, di difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse
- DDI** Didattica Digitale Integrata. La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola.
- FS** Funzione Strumentale. Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.)
- INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione. È un ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione e contribuisce a valutare il sistema educativo di istruzione e formazione Italiano.
- PDM** Piano di Miglioramento. Percorso di miglioramento, pianificato da tutte le scuole, per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV

- PNRR** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. È il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare come intende gestire i fondi di Next generation Eu. Suddivide i settori di intervento in 6 missioni principali: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Coesione e inclusione; Salute.
- POF** Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.
- PTOF** Piano Triennale dell'Offerta Formativa. È il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche; esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la singola scuola adotta nell'ambito della propria autonomia; riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.
- RAV** Rapporto di Autovalutazione. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è uno strumento di lavoro comune per tutte le scuole italiane, che consente agli istituti scolastici di riflettere su se stessi relativamente ai propri punti di forza e di criticità e, tenendo conto del contesto socioculturale, permette di stabilire connessioni tra gli esiti di apprendimento ed i processi organizzativi-didattici. Inoltre, consente di individuare le priorità e definire gli obiettivi di miglioramento.

Deliberato nel Collegio Docenti del 29.11.2022

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 70 del 06/12/2022